



Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2030 del 06/07/2023

Il punto sullo stato di avanzamento dei progetti trasversali di transizione digitale finanziati dal PNRR con 32,5 milioni di euro. Avviata la rete dei centri di facilitazione digitale sul territorio: entro il 2024 saranno 22 gli sportelli attivi in Trentino

Digitale Facile, aprono i primi 4 sportelli a Cavalese, Malè, Rovereto e Tione di Trento

Sono stati attivati a Cavalese, Malè, Rovereto e Tione di Trento i primi punti “Digitale Facile”. Il progetto rientra nella Missione 1 del PNRR (finanziato con circa 1 milione di euro) ed è destinato a supportare le fasce della popolazione più esposte ai rischi del digital divide che attualmente vede l’Italia sotto la media europea con il 46% della popolazione in possesso delle competenze digitali di base, a fronte del 54% della media UE, mentre il dato per il Trentino si attesta al 52,2% (Fonte rapporto DESI 2022, Osservatorio Agenda digitale Politecnico di Milano).

In Trentino il progetto è coordinato dall’Unità di missione strategica semplificazione e digitalizzazione della Provincia, in sinergia con il Consorzio dei Comuni trentini e i comuni aderenti all’iniziativa. Il servizio è rivolto alle persone in difficoltà con le tecnologie che vogliono migliorare la conoscenza e l’utilizzo dei servizi pubblici online (TreC, iscrizione scolastica, bollo auto ed altro ancora) ed è finalizzato ad aumentare la familiarità con l’uso di strumenti e di servizi digitali: l’obiettivo è quello di incrementare le competenze digitali di base della cittadinanza (il target prevede di raggiungere almeno 17.000 persone entro il 2025), per evitare che il digital divide si trasformi in esclusione anche sociale o in perdita di opportunità o accesso ai servizi. I cittadini possono ricevere assistenza, accompagnamento e formazione per l’utilizzo dei servizi e delle tecnologie digitali (computer, identità digitale, smartphone, rete Internet, accesso ai servizi on line) potendo usufruire del supporto di un operatore e di una postazione dedicata presso lo sportello.

Il servizio è gratuito e aperto ad utenti di ogni età e di ogni livello di preparazione. Basta prenotare un appuntamento attraverso il servizio dedicato sul portale istituzionale della Provincia, alla sezione “servizi” www.provincia.tn.it/Digitale-Facile

oppure chiamare il numero verde 800228040 che offrirà l'assistenza e le informazioni necessarie sia per la prenotazione (se richiesto) che per l'accesso allo sportello.

Con l'occasione si è fatto il punto anche sulle principali iniziative di natura trasversale (non di settore) afferenti il digitale e finanziate con le risorse del PNRR-PNC, in particolare sul progetto "Bandiera".

Alla conferenza stampa sono intervenuti l'assessore allo sviluppo economico, ricerca e lavoro Achille Spinelli, la dirigente generale dell'Unità di missione strategica semplificazione e digitalizzazione Cristiana Pretto, per il Consorzio dei Comuni il direttore Marco Riccadonna e il responsabile dell'area innovazione e transizione digitale Walter Merler.

"Partiamo a luglio con i primi quattro sportelli provinciali - ha sottolineato **l'assessore Spinelli** - cui si aggiungeranno altri sportelli provinciali ma anche comunali, grazie all'Accordo di collaborazione sottoscritto ieri con il Consorzio dei Comuni trentini. Puntiamo entro il 2024 ad attivare almeno 22 punti su tutto il territorio, numero che rappresenta il target finale da raggiungere per la misura PNRR in questione. L'obiettivo - ha continuato Spinelli - è quello di diffondere la cultura digitale, contrastare il digital divide e favorire l'inclusione delle categorie più fragili. Non si tratta di assistenza tecnica evidentemente, ma di facilitare i cittadini accompagnandoli in modo personalizzato rispetto alle esigenze o al livello di conoscenza del singolo utente, per renderli il più possibile autonomi in campo digitale. Tutto questo attraverso il lavoro degli operatori degli sportelli provinciali (e a breve anche comunali), a loro volta appositamente formati come "facilitatori" digitali. Grazie alla collaborazione con il Consorzio dei Comuni trentini saranno attivati nei prossimi mesi analoghi sportelli presso i comuni e le biblioteche. Ma procedono anche le attività su tutti gli altri progetti trasversali sul digitale, in testa il progetto Bandiera, finalizzati a fare del Trentino entro il 2026 un vero 'distretto digitale'", ha concluso Spinelli.

Il direttore del Consorzio dei Comuni, **Marco Riccadonna**, ed il responsabile dell'area innovazione e transizione digitale, **Walter Merler**, hanno sottolineato l'importanza di incrementare la conoscenza e la competenza dell'utilizzo dei sistemi digitali nella popolazione anche per beneficiare appieno degli effetti del processo di transizione digitale in atto. Merler, in particolare, ha ricordato quanto la digitalizzazione sia un processo irreversibile, che non contempla la possibilità di tornare indietro, e pertanto occorre essere preparati a cogliere le opportunità che ci offre, anche in termini di accessibilità ai servizi della pubblica amministrazione. "Da questo punto di vista Provincia, Consorzio dei Comuni e Trentino Digitale a partire dall'aprile 2020 hanno approcciato alla digitalizzazione in modo unitario partendo da una visione cittadino-centrica, con l'obiettivo di richiedere al cittadino i dati un'unica volta secondo il principio 'once only'".

"È un progetto che investe sul capitale umano, non solo per rafforzare le competenze dei cittadini ma per rafforzare le conoscenze e competenze del personale che poi dovrà offrire formazione e la consulenza - ha aggiunto **Cristiana Pretto**, dirigente generale dell'Unità di missione strategica semplificazione e digitalizzazione, che coordina l'iniziativa -. In Trentino quasi un cittadino su due non possiede competenze digitali di base ed è evidente come questo digital divide possa generare esclusione sociale, incapacità di accedere ai servizi, perdita di opportunità. Partiamo con i punti di Cavalese, Malè, Rovereto e Tione di Trento, località dove è alto il flusso di accesso ai servizi e dove i cittadini potranno ricevere formazione e assistenza personalizzata - ha continuato la dirigente -. Nei prossimi mesi saranno attivati ulteriori punti in tutto il Trentino, per arrivare a 16 entro il 2023 e a 22 nel 2024".

I servizi erogati presso un Punto Digitale Facile

Presso i punti di facilitazione digitale i cittadini potranno ricevere un aiuto per utilizzare gli strumenti e le piattaforme digitali della pubblica amministrazione, come l'App IO, la piattaforma pagoPA, l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente e gli strumenti dedicati alla sanità digitale (Trec), ma anche un supporto pratico per utilizzare i servizi disponibili on line, sia della Provincia che di altri enti locali e anche nazionali come la compilazione e invio della dichiarazione dei redditi, l'abbonamento per il trasporto pubblico locale, i servizi previdenziali o quelli assistenziali e altri.

Sono disponibili tre tipologie di servizio:

- *facilitazione digitale* (formazione individuale e personalizzata): un operatore accompagnerà personalmente il cittadino nell'utilizzo delle tecnologie, ascoltando i dubbi, raccogliendo le esigenze specifiche e personalizzando il percorso in base alle singole necessità. Il servizio è offerto presso i punti di facilitazione digitale attivi sul territorio

- *webinar* (formazione di gruppo in videoconferenza): con cadenza settimanale il cittadino potrà partecipare a momenti di formazione in videoconferenza, per scoprire tutte le potenzialità del digitale, grazie alla collaborazione con Trentino School of Management e la focalizzazione sui servizi on line del territorio

- *catalogo online* (corsi da fruire in autoapprendimento): sul sito web di *Repubblica Digitale* sarà disponibile un catalogo di risorse formative in continuo aggiornamento, che potranno essere consultate in autonomia e in qualsiasi momento dai cittadini.

I Punti Digitali Facili in Trentino

Il progetto prevede che i 22 centri di facilitazione digitale saranno allestiti per la metà presso gli sportelli periferici di assistenza e informazione della Provincia Autonoma di Trento e per l'altra metà presso biblioteche o altri uffici comunali mediante adesione all'Accordo sottoscritto tra la Provincia ed il Consorzio dei Comuni trentini.

Ogni sportello garantirà almeno 20 ore settimanali di facilitazione al pubblico, con due facilitatori formati attraverso un percorso dedicato e una squadra di almeno 7 ulteriori facilitatori che opererà in modo "itinerante", supportando sia i presidi fissi sia coprendo le aree periferiche attraverso momenti di facilitazione specifici per i territori più lontani dai centri. Il progetto prevede l'apertura dei primi 16 centri di facilitazione entro il 2023 e di ulteriori 6 centri entro l'anno successivo.

Come accedere al servizio

È possibile prenotare un appuntamento on line attraverso il sito www.provincia.tn.it/Digitale-Facile o tramite chiamata al numero verde (800 22 80 40). Il servizio è completamente gratuito e aperto a utenti di ogni età.

Lo spot video

<https://www.dropbox.com/s/iha9gxdp7rhlbat/DIGITALE%20FACILE.mp4?dl=0>

Pagina web del progetto:

<https://www.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Progetti/Rete-di-servizi-di-facilitazione-digitale>

Il punto sugli altri progetti trasversali di trasformazione digitale

Tutti i progetti di natura "trasversale" della Provincia attinenti la trasformazione digitale finanziati sulla Misura 1 del PNRR e sul Piano nazionale complementare (PNC) sono in fase di realizzazione, dal progetto Bandiera alle misure relative alle piattaforme abilitanti (AppIO, PagoPA, SPID e CIE), a quelle concernenti la cybersecurity (2 progetti finanziati per 1,7 milioni), al progetto 1.000 esperti (semplificazione e digitalizzazione delle procedure critiche, 7 milioni), agli interventi per migliorare l'accessibilità dei servizi pubblici, per un totale - ad oggi - di oltre 30 milioni di euro, cui vanno aggiunti ulteriori 2,4 milioni in corso di assegnazione alla Provincia sull'avviso relativo alla Piattaforma digitale nazionale dati (PDND).

Riguardo al **progetto Bandiera**, finanziato sul PNC per 20 milioni di euro, sono state avviate le azioni progettuali in tutti e quattro i macro ambiti di intervento:

1. Intelligenza artificiale applicata alla pubblica amministrazione (5 milioni): le attività, affidate a FBK, mirano a fornire alla Provincia (e poi rendere disponibile anche alle altre pubbliche amministrazioni italiane) soluzioni di intelligenza artificiale specificamente disegnate per i bisogni dell'ente pubblico, in grado di supportare le necessità di analisi di sistemi molto complessi (contesto socio-economico, stato del territorio, sistemi e servizi pubblici) e il supporto ai processi decisionali basato sui dati, su modelli predittivi e simulazioni (secondo la logica del "digital twin"). I due macro ambiti di riferimento selezionati - rispetto ai quali è in atto la fase di discovery e selezione dei "casi d'uso", attraverso la condivisione della metodologia prescelta e l'effettuazione di focus group con i settori coinvolti - solo il territorio e la mobilità e il mondo produttivo: per ciascun dominio saranno individuati e realizzati use case in grado di dare evidenza concreta

delle capacità dell'intelligenza artificiale di supportare processi di analisi e decisione da parte della pubblica amministrazione.

Pagina web:

<https://www.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Progetti/AI-data-Intelligenza-artificiale-nel-sistema-della-PA>

2. Migrazione al cloud delle piattaforme applicative strategiche della Provincia (9,6 milioni): le attività riguardano l'evoluzione strategica e in logica cloud delle piattaforme e dei sistemi informativi per alcuni settori ad alta priorità di evoluzione ed impatto per il territorio (per ambito e per utenti interessati): ricerca, incentivi alle imprese, e-procurement, politiche attive del lavoro, politiche di sostegno al bisogno familiare. Sono state avviate e sono in corso le attività di definizione dell'architettura e di analisi dei requisiti funzionali delle nuove piattaforme.

Pagina web:

<https://www.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Progetti/Migrazione-al-cloud-delle-piattaforme-applicative-strat>

3. Servizi digitali per cittadini e imprese (3,4 milioni): le attività mettono a sistema le progettualità già sviluppate dalla Provincia sui servizi digitali e sul portale istituzionale, che diventerà il punto di accesso unico alle informazioni e ai servizi pubblici attraverso la migrazione ed evoluzione sul catalogo unico dei servizi (già presente sul sito <https://www.provincia.tn.it/Servizi>) di tutti i servizi provinciali. Il catalogo ospita già più di 800 servizi pubblici, di cui 157 con accesso on line, e i correlati procedimenti amministrativi. Sono state avviate le azioni per la digitalizzazione di almeno ulteriori 50 servizi pubblici, di cui 25 da realizzare entro il mese di giugno 2024, contestualmente alle azioni di analisi e valorizzazione dell'esperienza dell'utente e per il miglioramento dei servizi, secondo una logica di progressiva personalizzazione per i cittadini e le imprese interessate oltre che di omogeneità e facilità d'uso degli strumenti utilizzati sul territorio. Anche su questo fronte prosegue infatti la collaborazione strategica con il Consorzio dei Comuni trentini, che sta coordinando con la società di sistema la realizzazione dei nuovi servizi digitali e siti web per i comuni finanziate sul PNRR.

Pagina web: <https://www.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Progetti/Cittadini-e-imprese-digitali>

4. Competenze digitali e metodologiche per la trasformazione digitale (2 milioni): le azioni sono centralizzate sul "Nodo territoriale di competenza" (NTC) attivato a livello locale con una struttura dedicata dell'Unità di missione strategica semplificazione e digitalizzazione (il nodo trentino, primo in Italia, è stato formalmente riconosciuto da AgID nel 2022), con la missione di sviluppare e abilitare - attraverso azioni di formazione, consulenza e supporto con e per il territorio sui temi delle competenze digitali e metodologiche, riuso e master data management - la miglior trasformazione digitale dell'azione pubblica sul territorio. Sono state avviate nelle scorse settimane le azioni per la formalizzazione del network territoriale e la definizione delle attività da realizzare in collaborazione con AgID oltre che con TSM sul tema delle competenze digitali.

Pagina web:

<https://www.provincia.tn.it/Argomenti/Focus/Trentino-Distretto-Digitale-2026/Nodo-territoriale-di-competen>

A [questo link](#) le slide di presentazione sulle iniziative di trasformazione digitale PNRR - PNC.

Pieghevole e locandina del progetto tra gli altri allegati.

Intervista assessore Spinelli

<https://www.youtube.com/watch?v=xfz5cAf9xUI>

Intervista Cristiana Pretto

<https://www.youtube.com/watch?v=Tf3jiJRUaTo>

Le immagini della conferenza

<https://www.youtube.com/watch?v=uCoF-HudfTA>

A [questo link](#) è possibile scaricare immagini e interviste.

(sr)